

SOCIALE

L'assessora Alessia Frangipane (Welfare): "Abbiamo una rete volontari straordinaria"

Più fondi e più progetti sostenuti dal Comune 30 le associazioni finanziate col Bando contributi

+43% delle risorse stanziare rispetto al 2016, oltre a 28 mila euro per progetti a favore dei più deboli

"Abbiamo una rete di associazioni e di volontari straordinari che sul sociale e le pari opportunità stanno facendo cose notevoli, che il Comune ha accompagnato aumentando i finanziamenti a disposizione e quindi permettendo a più realtà di poter portare avanti progetti che fanno crescere tutta la Comunità". E' il commento con cui **Alessia Frangipane, assessore al Welfare del Comune di Fidenza**, ha annunciato lo stanziamento di 17.600 euro a favore di 30 associazioni che hanno presentato iniziative legate al Sociale e alle Pari opportunità. "Progetti che sono stati tutti accolti - spiega l'assessora - dando priorità alle associazioni che operano sul territorio e che con le loro iniziative hanno dimostrato di costruire percorsi capaci di dialogare con l'intera cittadinanza. Quindi, non stiamo parlando di un criterio esclusivamente localistico, ma di uno stimolo vero e proprio al progettare pensando alle interazioni con la Comunità".

Rispetto al bando contributi dello scorso anno, le risorse stanziare dal Comune sono aumentate del 43%, mentre le associazioni che nel 2016 avevano presentato la

domanda con successo erano state 25.

LE ESPERIENZE FINANZIATE

Basta scorrere i titoli dei progetti 2017 per cogliere "quello slancio solidale e quella capacità di tendere la mano a chi ha meno che è sempre stato un tratto distintivo del nostro volontariato. Abbiamo appoggiato con entusiasmo esperienze che si rivolgono alle mamme donatrici del cordone ombelicale, agli ospiti delle case di accoglienza ed fra questi in particolare modo alle donne. Si porta sollievo, insieme, agli anziani delle strutture residenziali e semiresidenziali di Fidenza o si lavora per aumentare posti letto nelle strutture di accoglienza della Caritas durante il periodo invernale - prosegue Frangipane -. Abbiamo chiamato i giovani artisti a sostenere il volontariato col contest We Need You, che è stato un successo, che proveremo a bissare il prossimo ottobre. E poi: il sostegno alla raccolta del banco Alimentare, alle sessioni formative in Croce Rossa per 100 partecipanti per il rinnovo/trasformazione dei brevetti in full-D (cioè comprensivi della parte pediatrica), alla sensibilizzazione sul tema della dis-



bilità autistica. Si affronta la sfida del web al servizio del volontariato

e si studia l'argomento dell'intercultura agendo sulle leve delle te-

stimonianze dirette, del teatro e della musica".

Educazione alla legalità, a scuola si parla di mafia

Avviato il terzo anno del progetto "La mafia è vicina o lontana? Esperienze di libertà e di contrasto" rivolto alle scuole medie inferiori e superiori e sviluppato in collaborazione con il Gruppo Abele

La mafia troppo spesso è un concetto astratto che collochiamo lontano da noi e dal nostro modo di pensare. Purtroppo la verità è tutt'altra: senza un'adeguata sensibilizzazione il pensiero mafioso e la pratica dell'illegalità possono fare breccia in qualunque contesto. Per questo motivo il Comune di Fidenza da tre anni ha intrapreso il progetto "La mafia è vicina o lontana? Esperienze di libertà e di contrasto", pensato per le scuole

medie inferiori e superiori in collaborazione con il gruppo Abele e cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna. Dopo l'incontro di presentazione svoltosi il 21 settembre scorso alla presenza di **Gaetano Saffioti**, imprenditore italiano, testimone di giustizia, protagonista del coraggioso libro "Questione di rispetto" e **Michele Gagliardo**, formatore e coordinatore del Piano Giovani del **Gruppo Abele di Torino** il prossi-

mo appuntamento pubblico è fissato a dicembre al teatro Magnani e vi parteciperà **Daniela Marcone**, vicepresidente di **Libera**.

IL PROGETTO

Parallelamente nel corso dei prossimi mesi, le scuole che hanno aderito al progetto saranno impegnate in un corso di formazione, per studenti e docenti, che prevede ore di approfondimento e di laboratorio sulla scorta del lavoro svolto con le scuole negli ultimi due anni e che ha visto una **diffusione capillare negli istituti secondari di primo e secondo grado fidentini** della promozione di una cultura democratica, partecipata, responsabile e di contrasto alle mafie, quest'anno si punterà a stimolare i giovani primariamente alla conoscenza e al riconoscimento degli aspetti che caratterizzano i fenomeni mafiosi nella vita quotidiana. Con le classi che lo vorranno approfondire, avendolo già avviato negli anni precedenti, dando continuità di lavoro con esse, si forniranno strumenti concreti per attivare azioni di contrasto nei contesti di vita e sul territorio di Fidenza, in collaborazione con gli adulti e le realtà impegnate e sen-

sibili al tema.

Lo sviluppo progettuale ulteriore ed innovativo per questa annualità vedrà la realizzazione di una piattaforma formativa tematica fruibile in cloud dal sito del Comune di Fidenza dove si andrà ad inserire tutta la documentazione prodotta dalle classi coinvolte sia nelle scorse edizioni del progetto che quella in prossima attivazione (video, striscioni, interviste, ricerche...). Nel corso degli anni infatti i ragazzi e gli insegnanti coinvolti sono stati attivati nella realizzazione di un prodotto finale che fosse capace di raccontare il percorso fatto in classe. Tutto questo materiale sarà la base formativa per questa nuova annualità e potrà costituire un centro di documentazione tematica che gli insegnanti di Fidenza e non solo anche in autonomia, potranno usare liberamente.

Il progetto avrà anche quest'anno due declinazioni differenti a seconda della continuità progettuale e a seconda del grado scolastico in cui si attiveranno i laboratori. Per quanto riguarda le classi della scuola secondaria di I grado e quelle con le quali si inizia quest'anno, il percorso si svilupperà in 3 incontri in presenza, di

due ore ciascuno, e attraverso un gruppo virtuale parallelo di condivisione, confronto e sostegno su "WhatsApp".

Con le classi con le quali si è già lavorato verrà attivato un progetto su misura aderente alle richieste e ai bisogni specifici. **Si riprenderanno i temi inerenti la legalità, la cittadinanza attiva, il contrasto alle mafie** e si arriverà ad una concreta attivazione dei ragazzi, di diffusione dei temi all'interno dei loro contesti scolastici.

CON I DOCENTI

Sono previsti due momenti formativi e di confronto con gli insegnanti per condividere insieme le nuove sfide dell'educare e dell'insegnare nel contesto scolastico e nel mondo di oggi, declinando la teoria il più possibile con una pratica comune.

Oggi sono tante le sfide da affrontare per la Scuola nel suo complesso, ma sono pochi i momenti in cui è possibile fermarsi per progettare e per attivare percorsi e strategie attuali, capaci di tenere conto del mondo in cambiamento, dei ragazzi di oggi e delle urgenze di domani che già bussano alla porta.

LA MAFIA È VICINA O LONTANA? ESPERIENZE DI LIBERTÀ E DI CONTRASTO

10

LE CLASSI COINVOLTE

che fanno parte degli istituti **Vianello, Paciolo, Enac, Zani, Itis e Solari**

3

LE ANNUALITÀ DEL PROGETTO

con l'anno scolastico **2016/2017** si è raggiunto il terzo anno consecutivo

2

LE DECLINAZIONI

il progetto è differenziato a seconda se la classe coinvolta ha già partecipato o è una matricola